



Culture

Da Franceschini l'ok a Gorizia capitale della danza

Il ministro alla presentazione di Nid Platform dal 19 al 22 ottobre. Torrenti: evento della multiculturalità

RCMA

Nata dalla collaborazione tra alcune realtà della distribuzione della danza, la Direzione generale spettacolo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e gli enti locali, "Nid Platform" rappresenta una straordinaria e ormai consolidata vetrina della migliore danza italiana che mette in contatto le compagnie nazionali con il mercato e i professionisti italiani e internazionali, dando visibilità alla scena italiana nel rispetto della pluralità di linguaggi e poetiche. E ieri a Roma, presente il ministro Franceschini, è stata annunciata la quarta edizione in programma tra il 19 e il 22 ottobre a Gorizia, una porta aperta sulle Mitteleuropa.

Con Franceschini c'erano il direttore generale dello spettacolo del MiBac Onofrio Cutalia, l'assessore alla Cultura Fvg Gianni Torrenti, il sindaco di Gorizia Ettore Bonoli, il vicepresidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Gianluca Madriz, la presidente della Fondazione Cassa di Ri-



Il ministro Franceschini con il sindaco di Gorizia, Bonoli, l'assessore Torrenti e la delegazione di Artisti Associe che gestirà l'evento della danza

sparmio di Gorizia Roberta Demartini e il direttore di a.Artisti Associati che curerà la rassegna, Walter Mercurio.

«La danza ha migliaia di ragazzi che la studiano, la praticano e la sognano, molti talenti internazionali e un pubblico enorme. A questi numeri non è mai corrisposta la dovuta attenzione da parte delle istituzioni. Bisogna invertire questa tendenza - ha detto il ministro -. Dopo anni di tagli abbiamo fermato la riduzione del fondo unico per

lo spettacolo. Stiamo lavorando alla legge sullo spettacolo dal vivo che intendiamo approvare prima della fine della legislatura: ora è in commissione cultura al Senato e presto arriverà in aula. Serve un salto di qualità sia sulle risorse che sulle regole. In questo senso è importante che il Nid diventi un evento sempre più importante che crei un clima di attesa».

«L'evento goriziano - ha osservato l'assessore regionale Gianni Torrenti - ha assunto ne-

gli anni una dimensione crescente grazie a due importanti caratteristiche strutturali, la biennialità - due anni di tempo per lavorarci sono un valore aggiunto per costruire un programma di valore - e la collaborazione vera tra il ministero e le realtà locali. Gorizia, pur essendo una città molto piccola, può contare ben tre teatri. È una città molto piacevole e interessante dal punto di vista del fermento creativo anche grazie al suo multiculturalismo: può essere il

capoluogo culturale del Friuli Vg e gli investimenti della Regione vanno proprio in questa direzione».

Si è evidenziato che hanno risposto quest'anno alla call pubblica, lanciata dal nuovo sito internet nidplatform.it, 79 compagnie per un totale di ben 118 spettacoli, facendo registrare un incremento del 27% rispetto alla precedente edizione del progetto, segno di come si stia consolidando e diffondendo la conoscenza e l'interesse attor-

no a queste manifestazioni, nate solo cinque anni fa. Le compagnie aderenti, alcune delle quali hanno presentato più di una proposta artistica, provengono da quasi tutte le regioni d'Italia. Lazio, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna sono le regioni più rappresentate, seguite da Lombardia, Puglia e Campania. Quanto agli spettacoli, di durata variabile tra i 15 e i 120 minuti, spaziano dai soli alle creazioni per ampie compagnie, attraversando diversi stili e linguaggi.

Una commissione artistica internazionale formata da John Ashford (Inghilterra, direttore del network europeo Aerowaves), Natalia Casorati (Italia, direttrice artistica del Festival Intersplay di Torino), Giacomo Cirrè (Italia, Segretario Generale della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza), Angela Fumani (Italia, co-direttrice artistica di Amara Festival Costa degli Etruschi di Castiglione-Cella - LI), Natalia Eimo Alvarez (Spagna, direttrice del Teatros del Canal e del Canal Dance Center di Madrid), Gordana Vruk (Croazia, fondatrice e direttrice artistica del festival Eurokaz di Zagabria), ha selezionato le 16 migliori proposte che vanno a costituire il programma principale di Nid Platform.

(r.c.)